

❖ "AREA SOCIO-ASSISTENZIALE"

a) Corsi di assistenza socio-assistenziale

- Assistenza agli anziani
- Assistenza ai disabili
- Organizzazione di un centro di accoglienza multi-etnica
- L'attività di volontariato nelle diverse realtà culturali

b) Corsi di Psicopedagogia

- La comunicazione e le tecniche dell'osservazione
- La gestione dei gruppi di lavoro
- Il colloquio individuale e il colloquio di aiuto
- La gestione delle riunioni
- Parlare in pubblico
- Il counselling
- Lo stress e la gestione dell'emotività nell'emergenza
- Gli aspetti psicologici nel soccorso e nell'aiuto
- Formazione squadra di soccorso per l'emergenza psicologica
- **Corso il bambino in emergenza**
- Corso di lingua italiana per stranieri
- Corso per animatore
- Principi di metodologia didattica
- La motivazione dei collaboratori in un contesto di volontariato



Attività Socio-assistenziali nell'ambito dell'emergenza a favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili e bambini)

Obiettivo	Fornire le conoscenze di base per poter collaborare attivamente con gli altri operatori all'individuazione, valutazione e soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona in stato di difficoltà.
Destinatari	Il corso è rivolto al personale volontario della C.R.I. attivamente impegnato allo scopo
Partecipanti	n. 25
Docenti	Psicologo -Sociologo - I.P. con competenze specifiche nel settore pediatrico, geriatrico e riabilitativo
Durata	16 ore Due giornate
Struttura del corso	Lezioni teoriche Esercitazioni pratiche: lavori individuali, lavori di gruppo e discussione di casi
Argomenti trattati	La rilevazione dati quale strumento di comunicazione I bisogni socio assistenziali Interventi di assistenza diretta (anziano, disabile e bambino) Le strutture e/o organizzazioni che gestiscono i bisogni socio-assistenziali sul territorio
Valutazione	Test
Certificazione	Attestato di frequenza con valutazione

Il bambino in emergenza - Gestione di attività animative e di supporto psicologico nei campi e nelle strutture protette



NEW!

Premessa

Il lavoro del volontario CRI nelle situazioni di emergenza e di disastro, non si limita solamente a predisporre strutture di accoglienza e di soddisfazione dei bisogni primari delle persone colpite. Egli si occupa anche di attivare percorsi ricreativi che aiutino bambini e ragazzi a trascorrere il tempo in maniera serena e con attività adatte e predisposte in maniera organizzata e il meno improvvisata possibile.

Occorre lasciare sfogo alla creatività del volontario che, entrato in relazione con i minori, è in grado di predisporre percorsi ricreativi adeguati, ma in un contesto strutturato e di conoscenze delle dinamiche del gruppo dei minori e delle diverse tappe evolutive.

Per fare questo occorre una preparazione adeguata oltre che la predisposizione personale e la passione al lavoro con i bambini e i ragazzi.

Ci è sembrato opportuno, anche sulla base di bisogni espressi da alcuni operatori, attivare un percorso finalizzato alla formazione di volontari in grado di attivare momenti ludici e ricreativi, non solamente basandosi sulla naturale predisposizione e sul buon senso, ma con competenze di progettualità e conoscenze specifiche in merito alle attività migliori da proporre a seconda delle diverse età dei minori.

Le attività ricreative intese non come improvvisazione, ma inserite in un contesto organico, risultano essere un importante momento liberatorio, oltre che di espressione e di occupazione del tempo.

Obiettivi

Fornire strumenti culturali e operativi per una gestione costruttiva del tempo libero dei bambini e dei ragazzi in un campo o in una struttura protetta.

Migliorare la qualità della vita dei bambini che versano in una situazione di disagio, organizzando momenti ricreativi e occupazionali.

Monitorare con idonei strumenti di indagine il disagio dei bambini.

Trasmettere competenze organizzative riferite alla gestione di una struttura protetta.

Destinatari

Il corso è rivolto a tutti gli operatori C.R.I. che per interesse e attitudine personale si vogliono impegnare in questa attività.

Partecipanti	n. 20/25 persone
Docenti	<p>Dott. Paolo Colli - Psicopedagogista - Cousellor pedagogico - Formatore operatori dell'infanzia, della diversità e delle categorie deboli</p> <p>Dott.ssa Nadia Parachini - Pedagogista - esperta nei processi della formazione, esperta di animazione musicale e teatrale</p>
Durata	32 ore (4 giornate full immersion)
Struttura del corso	Il corso sarà caratterizzato da una metodologia di tipo attivo con coinvolgimento diretto dei partecipanti. Le introduzioni teoriche degli argomenti saranno affiancate da esercitazioni pratiche e simulazioni. Al termine del corso verrà prodotto un manuale contenente le indicazioni pratiche per lo svolgimento delle attività ludiche e ricreative trattate.
Argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche dell'età evolutiva e dei rapporti tra gioco, comportamento ed età. Il ruolo dell'adulto. - La famiglia con figli in età evolutiva: le dinamiche figlio - genitore, gli eventi critici. - Il bambino e il gruppo dei pari: interpretazione dei comportamenti e strategie di intervento. - Relazione di aiuto e di ascolto attivo con i bambini - Caratteristiche operative e organizzative di uno spazio ricreativo per bambini e ragazzi - Il gioco come strumento di integrazione e di apprendimento. Il gioco e le specificità evolutive. I tipi di gioco. Insegnare a giocare. - Il disegno come momento liberatorio e strumento interpretativo. - Le attività psicomotorie e di espressione di sé: educazione alla teatralità. - I laboratori di creatività: classificazione, caratteristiche, predisposizione dello spazio, materiali.
Valutazione	Prova orale e simulazione
Certificazione	Attestato di partecipazione con valutazione.

La cultura dell'accoglienza in un centro multietnico o in una struttura protetta

Obiettivo	Promuovere la cultura dell'accoglienza, riflettere sul significato, ricercare quanto e come le variabili culturali influenzano questo momento. Essere in grado di identificare i reali bisogni della persona nel rispetto della sua unicità, cultura, dignità e credo religioso.
Destinatari	Il corso è rivolto al personale volontario della C.R.I. attivamente impegnato in un contesto multietnico
Partecipanti	n. 25
Durata	n. 16 ore Due giornate
Docenti	Sociologo - Mediatore culturale - I.P. con esperienza professionale sul campo
Struttura del corso	Lezioni teoriche Esercitazioni pratiche con simulazioni Analisi e discussione di esperienze reali vissute
Valutazione	Test
Certificazione	Attestato di partecipazione con valutazione

Corso "La Comunicazione Efficace"

Obiettivo	Fornire strumenti operativi e concettuali per realizzare modalità efficaci di comunicazione in situazioni specifiche diverse che vanno dalla relazione diadica (il colloquio a due), a quella di gruppo, fino a quella con il pubblico in situazione di apprendimento.
Destinatari	Il corso è rivolto al personale volontario e professionale C.R.I. coinvolto in attività che implicano una gestione efficace dei rapporti interpersonali, sia nei confronti di colleghi e collaboratori
Partecipanti	n. 15
Docenti	Dott.ssa Silvia Ferri Professore a contratto presso l'Università degli studi di Genova e dell'Università Cattolica di Milano. Consulente aziendale per la formazione permanente.
Durata	<p>Il corso è articolato in una fase propedeutica comune (Corso Base) seguita da 4 moduli di approfondimento in funzione delle esigenze operative e professionali dei partecipanti.</p> <p>Corso base: La comunicazione e le tecniche dell'osservazione 16 ore due giornate</p> <p>1° Modulo: La gestione dei gruppi di lavoro 16 ore due giornate</p> <p>2° Modulo: Il colloquio individuale e il colloquio di aiuto 8 ore</p> <p>3° Modulo: La gestione delle riunioni 8 ore</p> <p>4° Modulo: Parlare in pubblico (tecniche di presentazione verbale) 8 ore</p>
Struttura	Lezioni teoriche Esercitazioni Simulazioni
Valutazione	Test
Certificazione	Attestato di frequenza con valutazione

Corso "Lo stress e la gestione dell'emotività"

Obiettivo	Esaminare il fenomeno dello stress nelle relazioni di aiuto, le modalità con cui esso si manifesta, le conseguenze sul piano operativo, psicologico ed emotivo e le strategie per fronteggiarlo.
Destinatari	Il corso è rivolto al personale volontario e professionale C.R.I.
Partecipanti	n. 25
Docenti	Psicologo
Durata	una giornata
Struttura del corso	Lezioni teoriche Esercitazioni: role-playng Analisi e discussione di esperienze vissute
Argomenti trattati	Lo stress: cause, sintomi e conseguenze Prevenzione e gestione dello stress Lo stress nelle professioni di aiuto: la sindrome del burn out Lo stress nelle vittime e nei soccorritori in caso di incidenti e catastrofi
Valutazione	Test
Certificazione	Attestato di frequenza con valutazione

Corso formazione squadra di soccorso per l'emergenza psicologica "Helper Care"

Obiettivo	Fornire conoscenze teorico-pratiche e comportamentali idonee allo sviluppo di specifiche competenze nella relazione di aiuto in situazioni di emergenza
Destinatari	Personale volontario e professionale C.R.I. con età non inferiore a 23 anni
Partecipanti	n. 25 persone scelte mediante selezione attitudinale costituito da questionario di ingresso e successivo colloquio
Docenti	Dott. Paolo Colli Psicopedagogo - Cousellor pedagogico -
Durata	40 ore 5 Giornate (full immersion)
Struttura del corso	Gli incontri saranno condotti secondo le modalità attive che prevedono la partecipazione diretta e continua dei partecipanti attraverso l'utilizzo di simulazioni, prove di autovalutazione, telecamera per role playing e lavoro di gruppo. Il campo come completamento al training formativo
Argomenti trattati	Nozioni di disastro e di evento eccezionale - Reazioni comuni delle persone e dei gruppi I meccanismi di difesa attivati negli utenti da un disastro - Le reazioni patologiche La comunicazione interpersonale - La comunicazione non verbale - Le differenze linguistiche e il rapporto con lo straniero - Il processo di aiuto - Helper ed Helpee - Modelli generali di aiuto Il colloquio di aiuto - Specificità della relazione di aiuto - - Il controtransfert - Lo stress dell'operatore I gruppi di mutuo aiuto Organizzazione dei gruppi. Gli incontri. Le prime riunioni. La scelta dei programmi di aiuto funzionali agli scopi del gruppo
Valutazione	Colloquio finale e simulazione pratica
Certificazione	Attestato di partecipazione con valutazione

Corso "La motivazione dei collaboratori in un contesto di volontariato"

Obiettivo	Approfondire le caratteristiche del rapporto con i collaboratori, accrescendo le competenze relative alla capacità di motivare, attraverso l'analisi delle variabili in gioco e sugli aspetti più complessi del processo di delega.
Destinatari	Il corso è rivolto al personale volontario e professionale C.R.I. con funzioni dirigenziali o coinvolto in attività gestionale.
Partecipanti	n. 15
Docenti	Dott.ssa Silvia Ferri - Psicologa
Durata	16 ore 2 Giornate
Struttura del corso	Lezioni teoriche Simulazioni
Argomenti trattati	La definizione dei ruoli L'analisi delle competenze e l'assegnazione degli obiettivi Il sistema valoriale dei singoli e dell'organizzazione Delega e culture dell'organizzazione Il colloquio di miglioramento
Valutazione	Test
Certificazione	Attestato di frequenza con valutazione